Anno XLII **7 Gennaio 2024 - n. 19**

QUI CINISELLO Sant'Ambrogio

www.santambrogio.decanatocinisellobalsamo.org

Inquadra il **QR code** con lo smartphone e iscriviti alla nostra **newsletter**

Piazza Gramsci,1 Tel. 02.66.046.032
Orari di segreteria: da Lunedì a Venerdì : 9,30 / 11,30

FESTA DEL BATTESIMO DEL SIGNORE

"ANGELUS" PAPA FRANCESCO

Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

Il Vangelo della Liturgia odierna ci mostra la scena con cui inizia la vita pubblica di Gesù: Lui, che è il Figlio di Dio e il Messia, va sulle rive del fiume Giordano e si fa battezzare da Giovanni Battista.

Dopo circa trent'anni vissuti nel nascondimento, Gesù non si presenta con qualche miracolo o salendo in cattedra per insegnare. Si mette in fila con il popolo che andava a ricevere il battesimo da Giovanni. L'inno liturgico di oggi dice che il popolo andava a farsi battezzare con l'anima e i piedi nudi, umilmente. Bell'atteggiamento, con l'anima nuda e i piedi nudi. E Gesù condivide la sorte di noi peccatori, *scende* verso di noi: discende nel fiume come nella storia ferita dell'umanità, si immerge nelle nostre acque per risanarle, si immerge con noi, in mezzo a noi. Non sale al di sopra di noi, ma scende verso di noi, con l'anima nuda, con i piedi nudi, come il popolo. Non va da solo, né con un gruppo di eletti privilegiati, no, va con il popolo. Appartiene a quel popolo e va con il popolo a farsi battezzare, con quel popolo umile.

Fermiamoci su un punto importante: nel momento in cui Gesù riceve il Battesimo, il testo dice che «stava in preghiera» (*Lc* 3,21). Ci fa bene contemplare questo: Gesù prega. Ma come? Lui, che è il Signore, il Figlio di Dio, prega come noi? Sì, Gesù – lo ripetono tante volte i Vangeli – passa molto tempo in preghiera: all'inizio di ogni giorno, spesso di notte, prima di prendere decisioni importanti... La sua preghiera è un dialogo, una relazione con il Padre. Così, nel Vangelo di oggi possiamo vedere i "due movimenti" della vita di Gesù: da una parte *scende* verso di noi, nelle acque del Giordano; dall'altra *eleva* lo sguardo e il cuore pregando il Padre.

È un grande insegnamento per noi: tutti siamo immersi nei problemi della vita e in tante situazioni intricate, chiamati ad affronta-

re momenti e scelte difficili che ci tirano in basso. Ma, se non vogliamo restare schiacciati, abbiamo bisogno di elevare tutto verso l'alto. E questo lo fa proprio la preghiera, che non è una via di fuga, la preghiera non è un rito magico o una ripetizione di cantilene imparate a memoria. No. Pregare è il modo per lasciare agire Dio in noi, per cogliere quello che Lui vuole comunicarci anche nelle situazioni più difficili, pregare per avere la forza di andare avanti. Tanta gente sente che non ce la fa e prega: "Signore, dammi la forza di andare avanti". Anche noi tante volte lo abbiamo fatto. La preghiera ci aiuta perché ci unisce a Dio, ci apre all'incontro con Lui. Sì, la preghiera è la chiave che apre il cuore al Signore. È dialogare con Dio, è ascoltare la sua Parola, è adorare: stare in silenzio affidandogli ciò che viviamo. E a volte è anche gridare a Lui come Giobbe, sfogarsi con Lui. Gridare come Giobbe. Lui è padre, ci capisce bene. Lui mai si arrabbia con noi. E Gesù prega.

La preghiera – per usare una bella immagine del Vangelo di oggi – "apre il cielo". La preghiera apre il cielo: dà ossigeno alla vita, dà respiro anche in mezzo agli affanni e fa vedere le cose in modo più ampio. Soprattutto, ci permette di fare la stessa esperienza di Gesù al Giordano: ci fa sentire figli amati dal Padre. Anche a noi, quando preghiamo, il Padre dice, come a Gesù nel Vangelo: "Tu sei mio figlio, l'amato". Questo nostro essere figli è cominciato il giorno del Battesimo, che ci ha immersi in Cristo e, membri del popolo di Dio, ci ha fatto diventare figli amati del Padre.

Non dimentichiamo la data del nostro Battesimo! Se io domandassi adesso a ognuno di voi: qual è la data del tuo Battesimo? Forse alcuni non lo ricordano. Questa è una cosa bella: ricordare la data del Battesimo, perché è la nostra rinascita, il momento nel quale siamo diventai figli di Dio con Gesù. E quando tornerete a casa – se non lo sapete – domandate alla mamma, alla zia o ai nonni: "Quando sono stato battezzato o battezzata?", e imparare quella festa per festeggiarla, per ringraziare il Signore.

E oggi, in questo momento, chiediamoci: come va la mia preghiera? Prego per abitudine, prego controvoglia, solo recitando delle formule, o la mia preghiera è l'incontro con Dio? Io peccatore, sempre nel popolo di Dio, mai isolato? Coltivo l'intimità con Dio, dialogo con Lui, ascolto la sua Parola? Tra tante cose che facciamo nella giornata, non trascuriamo la preghiera: dedichiamole tempo, usiamo brevi invocazioni da ripetere spesso, leggiamo il Vangelo ogni giorno. La preghiera che apre il cielo.

Piazza San Pietro,

Domenica, 9 gennaio 2022

Il nostro caro Crocifisso è tornato in chiesa, ferito per avere voluto andare incontro ai bisogni degli uomini. Come certamente ricordate, il 20 maggio 2023 un giovane non padrone di se stesso e non consapevole di quello che stava facendo, aveva, fra le altre cose, abbattuto il crocefisso distruggendo il Cristo. Da allora siamo rimasti privi del nostro Cristo, poi sostituito da un nuovo Cristo crocifisso che ci è stato generosamente donato da un parrocchiano. Ora abbiamo sistemato il Cristo ferito, senza braccia e con le gambe spezzate, nel vecchio confessionale di fianco al quadro di san Giuseppe, Nella zona del battistero.

È lì per la nostra preghiera; è lì soprattutto affinché possiamo parlarGli e affidarGli i nostri giovani, in special modo quelli che ci sembrano si stiano smarrendo e stiano vivendo male la loro esistenza. Il nostro crocifisso ha dimostrato di saper accogliere tutti, e di sapere donare nuovamente la vita per ognuno senza paura per se stesso, ma cercando di abbracciare ciascuno per far sentire il Suo affetto.

A Lui possiamo presentare tutte le nostre preghiere per i nostri cari sapendo che il Cristo che da tanti anni vigila sulla nostra chiesa è ancora pronto ad accogliere le nostre preghiere.

Preghiera
per i giovani che si perdono

Non ho più braccia,
annullate dal tanto abbracciarti
e strapparti dal male
e dal niente, in cui ti rifugiavi,
e dal lottare a pugni col buio
che ha tentato di inghiottirti.

Non ho più gambe, tanto ti ho cercato,
correndo come un pazzo nella notte,
per trovarti negli angoli vuoti in cui ti rifugiavi,
ingannato da falsi amori e false libertà.

Sono spezzato dal mio amore per te,
ma resto sempre qui, per te.

Il mio cuore non vaga, resta saldo ad attenderti.
Sempre.

Vieni a me tu, padre e madre come me,
trepidante per l'amore e la libertà del tuo figlio.

Vangelo aperto in casa

Rimeditando la Parola della Domenica
Marco 1,7-11 Efesini 2,13-22 Isaia 55,4-7

Preparando l'ascolto della II Domenica dopo l'Epifania
Giovanni 1,1-11 Colossesi 2,1-10 Isaia 25,6-10

Diamo un senso al gesto dello "SCAMBIO DELLA PACE"

Il Gruppo Liturgico ci invita in questo mese di Gennaio, mese della Pace, a sottolineare e vivere più intensamente il meraviglioso gesto che la liturgia ci invita a fare nello Scambio della Pace.
Io ti porgo la mia mano, ti guardo negli occhi, ti dico il mio nome, e con questi gesti sono a dirti "Sei mio fratello, e così divento il tramite del Signore DIO per donarti la PACE e con questi gesti ti dico CON TE VOGLIO ESSERE TESTIMONE DELLA PACE CHE DIO CI HA DONATO".

Lunedì 8 Gennaio ore 21,00 incontro in casa parrocchiale del ***Consiglio Pastorale.*** Parleremo della Casa dei Coadiutori, per una proposta di utilizzo che ci è stata fatta. L'incontro è aperto a tutti

Mercoledì 10
ore 19,30 in Casa parrocchiale cena coi ***volontari dell'Accoglienza***

Venerdì 11 ore 19,30 in casa parrocchiale cena coi ***Visitatori natalizi delle Famiglie***

Domenica 28 ***Festa della Santa Famiglia***
ore 10,00 S. Messa - seguirà pranzo
ore 15,00 incontro con i genitori dal titolo ***"Punire non serve a nulla"***
e per i bambini alla stessa ora film al PAX

NUOVO ORARIO SEGRETERIA:
dal **Lunedì** al **Venerdì** dalle **9,30** alle **11,30.** Sabato chiuso

SPAZIO PAX

www.cineteatropax.it

Rassegna TEA PAX
Martedì 9 gennaio ore 15,30 "MIXED BY ERRY"

CENTO DOMENICHE ***SABATO 13*** *ore 16,00 e 21,00*